



UNC
CONSUMATORI.IT

SHARING ECONOMY: le esperienze dei consumatori

27 giugno 2017

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Cosa pensano le persone della sharing economy? Scopri i risultati della survey UNC

Roma, 27 giugno 2017 - “Un nuovo paradigma che può coesistere con la ‘vecchia’ economia: è così che il 62% dei partecipanti alla nostra indagine vede la *sharing economy*”: è quanto si legge in una nota dell’Unione Nazionale Consumatori che ha lanciato la survey “Sharing economy: condividi la tua esperienza” realizzata nell’ambito del progetto **“No problem-Assistenza, informazione, incontri con le Associazioni dei consumatori”**, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (ai sensi del Decreto 6 agosto 2015). “E ancora -prosegue l’UNC- se 21 consumatori su 100 ritengono che sia un modello economico destinato a soppiantare quelli tradizionali, solo 13 su 100 pensano che sia semplicemente una moda del momento”. **LEGGI I RISULTATI COMPLETI DELLA SURVEY**

Lo studio ha poi indagato sull’esperienza diretta delle persone rispetto all’economia della condivisione: il 33% dei rispondenti ha prenotato servizi di ospitalità alternativa gratuiti o alloggi a pagamento da privati, sempre il 33% ha usufruito del car sharing, mentre solo il 4% dell’home cooking. Resta invece un 38% che non ha mai provato servizi di sharing economy, ma alla domanda “In futuro pensi di usare la sharing economy” quasi il 60% ha risposto “Sì, senz’altro”, rispetto a un 21% di consumatori ancorati ai vecchi modelli economici che ha risposto “No, mai”.

E qual è l’opinione sulla qualità dei servizi offerti? 33 consumatori su 100 hanno dichiarato che si tratta sempre di servizi di qualità, mentre la maggioranza ritiene che siano di qualità solo qualche volta. Tra i vantaggi della sharing economy, il risparmio economico è in cima alla lista (50% delle preferenze), subito seguito dal poter incontrare nuove persone anche grazie al sistema di feedback (46% delle risposte) e dall’opportunità di reinventarsi in un nuovo lavoro (42%). Tra i limiti, invece, il 38% dei partecipanti ritiene ci sia il doversi affidare a persone sconosciute, il 25% preferisce acquistare anziché condividere e sempre il 25% non crede abbia limiti; infine, il 17% pensa sia un modello adatto solo per i più giovani.

“La sharing economy -dichiara l’avv. Massimiliano Dona, presidente dell’UNC- può accrescere il benessere dei consumatori aumentando le possibilità di scelta, riducendo i costi, offrendo servizi innovativi. E’ quindi importante rimuovere gli ostacoli alle nuove

forme dell'economia della condivisione, al contempo favorendo e intensificando strumenti che possano essere garanzia di sicurezza, proprio come le recensioni di altri utenti che hanno già provato il servizio prima di noi”.

LEGGI I RISULTATI COMPLETI DELLA SURVEY